Normativa internazionale

Diritti civili e libertà

Diritto all'autodeterminazione

accesso all'aborto

Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare. Risoluzione 31 maggio 2022, n. 2439, Access to abortion in Europe: stopping anti-choice harassment

RASSEGNA GIURIDICA

Nella presente Risoluzione, l'Assemblea parlamentare tratta il tema delle persone impegnate a proteggere l'accesso ad aborti liberi e sicuri, le quali sono oggetto di molestie da parte di attivisti contrari a questa scelta in molti Stati membri del Consiglio d'Europa (CoE). Si tratta, in particolare, di difensori dei diritti delle donne, operatori sanitari, politici e persone in cerca di assistenza per l'aborto. Le molestie possono manifestarsi in varie forme e le persone che si avvicinano all'aborto subiscono stigmatizzazione, consulenza parziale basata su informazioni imprecise e fuorvianti, pressione psicologica e manipolazione del senso di colpa e della vergogna. Ciò avviene anche nei pressi delle strutture che forniscono assistenza per l'aborto. L'Assemblea sottolinea che il rifiuto dell'assistenza alla scelta di abortire può costituire una tortura o un trattamento crudele, disumano o degradante, e sottolinea l'importanza assoluta di vietare che ciò accada. In tal senso è quindi fondamentale agire, sia a livello individuale che generale, attraverso la prevenzione, l'indagine e il contrasto ai casi individuali di molestie e l'adozione di leggi e politiche efficaci per affrontare la questione anche in maniera più ampia.

